

ECONOMIA L'imprenditrice Emanuela Paganini entra nel cda della società per l'innovazione

C'è una rodigina ai vertici di T2i

Il trevigiano Giorgio Zanchetta nominato nuovo presidente. Santolamazza confermato direttore

ROVIGO - Giorgio Zanchetta è il nuovo presidente di T2i-Rasferimento tecnologico e innovazione, società consortile per l'innovazione delle Camere di Commercio di Treviso-Belluno, Verona e Venezia Rovigo delta-lagunare. Insieme al presidente è stato nominato anche il nuovo consiglio di amministrazione della società che rimarrà in carica fino al 2020.

L'ingegner Giorgio Zanchetta, 59 anni, è presidente di Anodica Trevigiana spa, azienda leader in Europa nella progettazione e produzione di componenti estetici per elettrodomestici, e vanta una lunga esperienza nel campo dell'innovazione, delle reti d'impresa e del mondo confindustriale trevigiano: in Anodica ha ricoperto il ruolo di primo responsabile R & S dell'azienda, sviluppando l'innovativa tecnologia di anodizzazione antibatterica brevettata Hygenox.

Attualmente è presidente di Nat, la rete d'impresie trevigiane del settore automotive, ed è membro fondatore del board della Joint Venture Aluemotion. Nel quadriennio

2010-2014 è stato vicepresidente di Unindustria Treviso con delega alle relazioni sindacali e agli affari sociali e, nello stesso periodo, ha guidato il gruppo metalmeccanico dell'associazione.

Insieme al presidente Giorgio Zanchetta che subentra a Vendemiano Sartor, dal 2011 presidente di Treviso Tecnologia divenuta poi T2i, il nuovo consiglio di amministrazione di T2i è composto da Antonio Padoan, imprenditore artigiano del settore arredamento tecnico, già presidente Giovani di Confartigianato Marca Trevigiana; Francesca Mureri, funzionaria di Confcommercio-Unascom Treviso area sindacale; Alberto Tosi, imprenditore nel settore costruzioni e già presidente Api Verona; ed Emanuela Paganini, imprenditrice rodigina di un'azienda del settore metalmeccanico. Roberto Santolamazza è stato confermato direttore generale della società.

T2i trasferimento tecnologico e innovazione è la società nata nel 2014 dall'integrazione di Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione. Con l'ingresso di Verona Innovazione nel

2016, T2i è di fatto la più grande agenzia per l'innovazione su scala regionale, partecipata da più enti camerali a rappresentare ben 5 su 7 territori provinciali nella compagine societaria.

Con 5 sedi nelle province di Treviso, Verona e Rovigo, e 60 tra dipendenti e collaboratori, T2i ha chiuso il 2016 con un fatturato di 4,9 milioni di euro. Nel 2016 T2i ha incontrato oltre 500 aziende per progetti di innovazione e ricerca, supportato 10 milioni di euro di investimenti grazie a progetti europei, avviato con aziende del territorio tre nuovi progetti europei con un budget di 5 milioni di euro ed erogato più di 3.600 ore di formazione.

Nel 2016, inoltre, l'incubatore di T2i situato nella sede di Rovigo ha ottenuto dal ministero dello sviluppo economico il riconoscimento di incubatore certificato e oggi ospita 15 start up innovative. Ad inizio 2017, nell'ambito del progetto europeo I4ms, T2i è diventato il primo digital innovation hub del Triveneto riconosciuto dall'Unione Europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Al Censer La sede rodigina dell'incubatore d'impresa di Tzi